

IL RAPPORTO ISMEA

03041

03041

# Agroalimentare, Italia terza in Ue ma non corre Bene la produzione industriale, la siccità però ha peggiorato la competitività in agricoltura

L'industria agroalimentare italiana ha mostrato un buon tasso di crescita nel decennio 2012-2022, ma non è riuscita lo stesso a tenere il passo degli altri grandi Paesi europei, soprattutto a causa delle annate sfavorevoli che si sono susseguite in agricoltura. Il risultato è che il nostro Paese è scivolato in terza posizione nella graduatoria Ue della produzione agricola, superato dalla Germania (la Francia era e resta il leader continentale). Inoltre dal 2021 ha passato alla Francia il primato del valore aggiunto, mantenuto quasi ininterrottamente dal nostro Paese nel corso del decennio.

Sono queste le principali evidenze che emergono dal rapporto Ismea sull'agroalimentare italiano, secondo il quale il peso dell'Italia sulla produzione agricola dell'Ue è oggi pari al 14%. Valore che sale al 37% per il vino, dietro alla Francia (43%), e al 33% per l'olio d'oliva, dietro alla Spagna (48%). "Oltre agli effetti del clima, pesano sull'agricoltura italiana alcune debolezze strutturali, quali la scarsa presenza di giovani imprenditori - annotano gli esperti di Ismea - Persiste, inoltre, la frammentazione del tessuto produttivo, nonostante l'aumento della superficie agricola aziendale occorsa nell'ultimo decennio, che segnala la presenza di un lento processo di concentrazione e riorganizzazione".

Sul fronte dell'industria alimentare, l'Italia si posiziona al terzo posto nella graduatoria dei Paesi Ue, ma con un trend migliore rispetto alla concorrenza europea. Il nostro Paese, che copre circa il 12% del valore aggiunto totale, dopo la Germania e la Francia, è leader incontrastato nell'industria pastaria, (oltre il 73% del fatturato dell'Ue) e con un ruolo di rilievo nel vino (28%) e prodotti da forno e biscotti (21%). Analizzando l'insieme dei settori della produzione agricola e della trasformazione industriale, nel 2022 il valore aggiunto della filiera agroalimentare è arrivato a 64 miliardi di euro: 37,4 miliardi generati dal settore agricolo e 26,7 miliardi dall'industria alimentare. - m. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

14

PER CENTO

Peso dell'Italia sulla produzione agricola dell'Ue. La quota si alza per alcuni settori come il vino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1601 - T.1745



Superficie 14 %